

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO DEL 24 DICEMBRE 2019 N. 12/D

(NS PROT. UPCHO/0005815/19)

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI COMO

OGGETTO: Proroga affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, commi 2, lett. a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di Pulizie e disinfezione per gli uffici dell'UNITA' TERRITORIALE ACI di COMO per la durata di sei mesi.

Smart CIG/ZF628DAC28 DEL 17/06/2019 (NS PROT. UPCHO/0002728/19)

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, PER IL TRIENNIO 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 ai sensi e per gli effetti dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125,

VISTI: l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato con delibere del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell'8 aprile 2019.

VISTO: il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. DRUAG aodir022/0003102/19 del 7 maggio 2019, con il quale il Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane e Affari Generali, ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 16 maggio 2019 e scadenza al 15 maggio 2021, l'incarico della responsabilità dell'Unità territoriale ACI di COMO;

VISTO il regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, co. 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 febbraio 1999 n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3676 del 3 dicembre 2019 del Segretario Generale, con la quale i Responsabili degli Uffici Territoriali sono delegati ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 35.000,00, a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità, e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget. assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., Codice dei Contratti Pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato “ Codice dei contratti pubblici”;

VISTO in particolare, l'art.32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici a contrarre;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei Contratti pubblici in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento;

VISTO nello specifico , l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura negoziale, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016, ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTO l'art.36, comma 1) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, in particolare il comma 2), lett.a) che prevede, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

PREMESSO che al 31 dicembre 2019 andrà in scadenza l'Affidamento diretto tramite Mepa (di cui alla determina N. 7 del 18 giugno 2019 , Smart CIG/ZF628DAC28 del 17/06/2019) per l'affidamento del servizio di pulizie per l'Unità Territoriale di Como, con sede in Como, in Viale Masenzio Masia 79, alla Ditta Cooperativa Sociale Alfa Soc. Coop. , con sede in Lomazzo, via Delle Alpi 37 cap 22074- P.I. 01582220131, nella persona del Presidente -Rappresentante dell'Impresa, Sig.ra Rampoldi Venanzia Maria, nata a Lomazzo il 15/08/1951, per il periodo di sei mesi dal 1 luglio 2019 al 31 dicembre 2019 e verso corrispettivo complessivo di € 4431,66 , oltre IVA, per un importo mensile pari ad € 738,61 oltre IVA;

CONSIDERATO che, in occasione dell'introduzione del Documento unico di circolazione di cui al D.Lgs 98/2017 e s.m.i., l'Unità territoriale ACI Como, unitamente alle altre Unità ACI, continuerà ad essere interessata anche nel 2020 da cambiamenti di digitalizzazione dei procedimenti PRA, per la dematerializzazione cartacea, con una progressiva riduzione degli spazi destinati ad uso magazzino o archivio;

PRESO ATTO che i suddetti cambiamenti tecnologici, continueranno ad evolversi e svilupparsi anche nei primi mesi del 2020, con una inevitabilmente ricaduta: sulla organizzazione fisica e sulla logistica della sede; sulla disposizione degli arredi; sull'organizzazione delle postazioni di lavoro in front-office e back-office, con la conseguente drastica riduzione degli spazi attualmente destinati alla conservazione di documentazione cartacea e modulistica (Archivi e Magazzini);

ATTESO che nel breve periodo, prima di attivare una nuova procedura negoziale, occorre acquisire tutti gli elementi necessari per interpellare altre ditte, per una formulazione di offerta sostenibile in ragione delle effettive esigenze dell'Ente. Ciò in quanto, l'avvio di una nuova procedura negoziale per il servizio in oggetto, non può prescindere da una oggettiva valutazione dei parametri tecnici e contrattuali, con una adeguata riformulazione delle prescrizioni tecniche per il servizio di pulizia, E che la conoscenza e la completezza di tali parametri è strettamente connessa alla riorganizzazione fisica e logistica della sede dovuta ai cambiamenti tecnologici di cui sopra che interesseranno ancora i primi mesi del nuovo anno;

PRESO ATTO che allo stato attuale non si dispone ancora degli elementi necessari che consentano la valutazione di cui sopra; che è in scadenza l'attuale servizio di pulizia al 31/12/2019, per cui è necessario assicurare l'espletamento del servizio senza soluzione di continuità, per garantire il decoro e l'igiene dei luoghi di lavoro per il tempo necessario all'avvio della nuova procedura negoziale di cui sopra;

CONSIDERATO che la durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nei documenti contrattuali una opzione di proroga, e tenuto conto che nel contratto di affidamento del servizio in oggetto, all'art. 3, comma 2, è stata espressamente previsto che “ *L' Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare l'affidamento alle medesime condizioni tecnico-economiche per un ulteriore periodo non superiore a sei mesi; la eventuale proroga dovrà essere richiesta dall'Amministrazione con comunicazione inviata al fornitore a mezzo pec almeno 15 giorni prima della data di scadenza (31dicembre 2019)...*”

CONSIDERATO che in applicazione di tale disposizione contrattuale è stata inviata via pec alla Ditta Cooperativa Sociale Alfa Soc. Coop, la richiesta di proroga per ulteriori sei mesi – dal 1 gennaio 2020 al 30 giugno 2020 - del contratto di Servizio di Pulizie dell'U.T. ACI di Como, alle stesse condizioni , modalità e tempi previsti dal contratto medesimo e dal capitolato Tecnico (ns Prot. UPCO/0005484/19 del 2/12/2019).

PRESO ATTO: che la Ditta Cooperativa Sociale Alfa Soc. Coop, ha accettato di proseguire il servizio fino alla data del 30 giugno 2020, con nota pervenuta a mezzo pec del 3/12/2019 (ns prot. UPCO0005487/19) alle medesime condizioni contrattuali vigenti per la durata della proroga ;

PRESO ATTO che è tuttora presente su MePA la Ditta Cooperativa Sociale Alfa Soc. Coop, P.I. 01582220131, e che analogamente agli operatori economici abilitati al Mepa devono essere iscritti nel Registro delle imprese di pulizia e risultare in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la cui verifica su un campione significativo è effettuata in fase di ammissione e di permanenza dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico;

CONSIDERATO altresì, che la stessa Ditta ha dato sinora concreta prova di affidabilità e professionalità - sotto il profilo della tipologia e degli standard di qualità del servizio di pulizia - nello svolgimento del servizio presso questa Unità Territoriale;

PRESO ATTO che risulta ancora attuale e conforme alla normativa vigente , l'analisi dei costi effettuata per l'attuale affidamento del Servizio di Pulizia - in scadenza al 31 dicembre 2019 (giorni lavorativi, monte ore pianificato, tipologia e qualità dei servizi, specifiche e frequenza di esecuzione in relazione gli spazi ed alla disposizione logistica , ecc.). E che tale analisi, per un periodo breve di proroga di sei mesi, può trovare applicazione, in attesa di disporre di tutti i parametri tecnici, qualitativi, che consentano l'avvio e la conclusione di una nuova procedura per l'individuazione del nuovo affidatario del servizio.

DATO ATTO che alla presente procedura è assegnato lo Smart CIG/ZF628DAC28 DEL 17/06/2019 (NS PROT. UPCO/0002728/19) già comprensivo dell'importo per l'eventuale proroga;

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI SPESA

di dare atto che, alla data del 31 dicembre 2019 verrà a scadenza il contratto n.4300004011 - a seguito della procedura a trattativa diretta con un solo operatore, (n. 954472) ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 – con la Cooperativa Sociale Alfa Soc. Coop. , con sede in Lomazzo, via Delle Alpi 37 cap 22074- P.I. 01582220131, nella persona del Presidente -Rappresentante dell'Impresa, Sig.ra Rampoldi Venanzia Maria, nata a Lomazzo il 15/08/1951, per l'affidamento del servizio di pulizie per l'Unità Territoriale di Como- SmartCIG/ ZF628DAC28;

di autorizzare ai sensi dell'art 3, comma 2, del contratto la prosecuzione del servizio di pulizie con la Ditta Cooperativa Sociale Alfa Soc. Coop.con proroga di sei mesi per il periodo dal 1 gennaio 2020 al 30 giugno 2020 verso corrispettivo complessivo di € 4431,66 , oltre IVA, per un importo mensile pari ad € 738,61 oltre IVA.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul relativo conto di Costo, a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2020 all'Unità Territoriale di Como, quale Unità Organizzativa Gestore .

Resta inteso che l'efficacia della proroga dell'affidamento, resta subordinata all'acquisizione dei documenti di rito e all'esito positivo di tutte le verifiche di legge previste dalla normativa vigente.

Al presente affidamento non si applica il termine dilatorio (stand still), ai sensi del comma 10, lettera b) dell'art.32 del D. Lgs. n.50/2016.

Si dà atto che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

Il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui alla Art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

La spesa verrà contabilizzata a valere sul budget di gestione assegnato, per l'esercizio finanziario 2020 all'Unità Territoriale ACI di Como, quale Unità Organizzativa Gestore 4261:

C.d.R.4261 - WBS A-402-01-01- 4261: sul conto di costo n.410718001 (Spese di Pulizia) per l'importo di € 4431,66 (quattromilaquattrocentotrenueuro,66) oltre Iva.

Si attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.; né in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

La sottoscritta Dott.ssa Rosa Anna Leo, ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i. è il Responsabile del procedimento ed assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici; l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" .

Il Responsabile di Unità territoriale ACI COMO

f.to. Dott.ssa Rosa Anna Leo